

# COMUNE DI VILLALBA

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40\_ del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA  
(Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 08/10/ 2012 -

PROSECUZIONE

L'anno duemiladodici il giorno otto del mese di ottobre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3990 del 18 settembre 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di rinvio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere	X	
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
12	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 01      Presenti 11

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco geom. Alessandro Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero, Di Vita Antonio e Tramontana Giuseppe.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in seduta di rinvio -

**Il Presidente del Consiglio**, alle ore 19,00, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, accerta la presenza di n. 11 Consiglieri Comunali (Bordenga, Ricottone, Scarlata, Plumeri, Costanza, Favata, Ferreri, Saia, Messina, Alessi, Lercara) su 12 assegnati e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che intende soffermarsi sulla questione concernente il deliberato dell'assemblea consiliare, reso in occasione dell'ultima assise, avente ad oggetto il rinvio della trattazione dei punti posti all'ordine del giorno e l'inserimento di nuovi argomenti il cui esame era stato richiesto dai gruppi di opposizione. Ai fini di una maggiore chiarezza di quanto accaduto dà lettura del verbale della Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data 4 ottobre 2012. Osserva che l'inserimento dei nuovi argomenti all'ordine del giorno, non è stato possibile, essendo stato deliberato l'inserimento in seduta di seconda convocazione e non risultando così possibile assicurare per tali argomenti le garanzie proprie delle sedute di inizio. Osserva che per superare la problematica, appena chiusa la seduta in corso procederà immediatamente alla convocazione di una nuova seduta consiliare per la trattazione degli argomenti richiesti dai gruppi di opposizione.

**Il Consigliere Favata** chiede che si dia lettura del deliberato del Consiglio Comunale della precedente seduta.

**Il Segretario Comunale** dà lettura del deliberato reso dal Consiglio Comunale nella seduta del 25 settembre 2012.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, intende evidenziare un aspetto riguardo alla richiesta di inserimento degli argomenti richiesti dai gruppi di opposizione all'ordine del giorno presentata dal Presidente del Consiglio. Osserva che questa è la dimostrazione palese di come il Presidente del Consiglio gestisce i lavori del Consiglio Comunale. In questo caso la proposta di rinvio fatta dal Presidente che dovrebbe conoscere leggi e regolamenti ha indotto in errore il Consiglio Comunale. Sostiene che in caso i Consiglieri di Villalba Futura avevano presentato la richiesta di trattazione delle proposte di deliberazione il 13 settembre 2012, il Presidente del Consiglio ha proceduto alla convocazione del Consiglio Comunale in corso il 18 settembre 2012, per cui avrebbe potuto inserire tali argomenti tra i punti all'ordine del giorno sin dall'inizio. Intende pertanto stigmatizzare il comportamento del Presidente del Consiglio, dato atto che oltretutto il termine di 20 giorni previsto dal regolamento per la trattazione dei punti all'ordine del giorno richiesti da almeno 3 Consiglieri comunali è ormai ampiamente superato.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, intende fare un appunto riguardo all'argomento discusso nel corso della precedente seduta riguardo al servizio infermieristico a Villalba. Rende edotta l'assemblea che in mattinata ha avuto un incontro con il dott. Mingoia, responsabile del laboratorio di analisi dell'ospedale di Mussomeli, e con lo stesso ha parlato più delle soluzioni che del problema. Osserva che la soluzione non deve essere cercata con un documento del Consiglio Comunale, ma favorendo una sinergia tra politica e sanità, ed afferma che il Responsabile una soluzione ce l'ha da ritrovarsi in ambito sanitario e legata ad aspetti organizzativi.

**Entra il Consigliere Tatano** alle ore 19,17. Presenti 12.

**Il Presidente del Consiglio** intende fare delle precisazioni innanzitutto con riguardo al termine regolamentare di 20 giorni che sarebbe stato ampiamente rispettato se si fosse potuta fare l'integrazione dei punti all'ordine del giorno. Con riguardo al mancato inserimento degli argomenti richiesti dai gruppi di opposizione nel Consiglio in corso di svolgimento, ricorda che nella Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data 3 settembre 2012, il Capogruppo del Gruppo Consiliare Villalba Futura aveva avanzato una richiesta formale di procedere, con riferimento alle proposte di iniziativa dei gruppi di opposizione, alla convocazione del Consiglio Comunale per i primi giorni di ottobre causa le esigenze legate al rientro dei Consiglieri fuori sede per impegni personali. Osserva che tale richiesta era suscettibile di accoglimento solo per gli argomenti di iniziativa dei gruppi di opposizioni, dato atto che per gli altri vi era un'urgenza nella trattazione. Ricorda che alla data di convocazione del Consiglio Comunale in corso, in ogni caso, non si era ancora conclusa l'istruttoria delle proposte di deliberazione presentate dai gruppi di opposizione. Riguardo alle suesposte responsabilità della Presidenza del Consiglio, si rammarica che nel suo bagaglio di esperienza non vi era questo tassello dell'impossibilità di procedere all'integrazione degli argomenti all'ordine del giorno in seduta di seconda convocazione, ma osserva che tale proposta è stata formulata dalla Presidenza su istanza dei Capigruppo Consiliari ed è stata votata anche dal Consigliere Favata che ha un'esperienza più lunga, tenuto conto che lo stesso è stato anche Sindaco.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che anche lui ha avuto diversi incontri con il Dott. Mingoia. In ogni caso ritiene che la politica deve fare la sua parte, nonostante osservi che ci scontra con delle forze oscure che non ci permettono di migliorare il servizio.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di essere abituato prima a guardare le sue colpe e poi a guardare quelle degli altri. Sottolinea che, a suo parere, le principali responsabilità ricadono su chi dirige i lavori che prima di fare una proposta deve valutarne la legittimità e la fattibilità. Ritiene in ogni caso di essere convinto che l'autonomia del Consiglio Comunale supera il Regolamento di organizzazione dei lavori e che quindi avrebbe dovuto darsi seguito al deliberato del Consiglio inserendo gli argomenti richiesti tra i punti all'ordine del giorno. Dichiara che, a suo parere, il Presidente del Consiglio avrebbe dovuto riconoscere le sue responsabilità e chiedere scusa al Consiglio per averlo indotto in errore.

**Il ViceSindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il Consigliere Ferreri vuole far saltare il servizio infermieristico. Ritiene che anche lui è in contatto con il dott. Mingoia al quale il Consigliere Ferreri ha raccontato delle inesattezze, sostenendo che i risultati sarebbero stati consegnati aperti.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, non capisce perchè se si è potuta fare la modifica dell'orario a cui riconvocare il Consiglio, non poteva farsi l'integrazione dei punti all'ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio** ricorda che erano stati nominati scrutatori per la seduta i Consiglieri Costanza, Alessi e Tatano. Considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia